



Al Sindaco
Alla Giunta
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Consiglieri

OGGETTO: INTERPELLANZA sulla gestione del servizio del “canone unico patrimoniale” (Cup), del “canone per le pubbliche affissioni” e canone mercatale affidato a DOGRE

VISTO

- il Capitolato d’oneri per l’affidamento in concessione dei servizi di gestione, accertamento e riscossione:
 - del “canone unico patrimoniale” (Cup) di cui all’art.1, commi 816 e ss. della Legge 160/2019, e Tari giornaliera ove dovuta;
 - del “canone per le pubbliche affissioni” e correlata gestione del servizio di pubbliche affissioni compresa la sostituzione e manutenzione degli impianti affissionistici;
 - del “canone mercatale” di cui all’art. 1, commi 837 e ss. della Legge 160/2019.
 - di COSAP ed ICP per le annualità non ancora prescritte

definito da codesta Amministrazione e utilizzato per il Bando di Gestione dei servizi suddetti, assegnata a DOGRE srl a partire dal 1 maggio 2023;

CONSIDERATO CHE

- in tale Capitolato all’art. 8 comma 6 si legge che “il concessionario dovrà garantire al Comune un minimo di 600.000,00 € per ogni anno della sua attività”;
- all’art. 8 comma 2, si prevede un aggio del 17% che porta una stima presunta di valore del € 748.051,00 per il Concessionario nei 5 anni;
- all’art. 9 comma 4, si legge che “il Concessionario dovrà rendicontare mensilmente l’ammontare delle riscossioni effettuate al lordo dell’aggio di competenza, entro il ventesimo giorno del mese successivo attraverso un prospetto riassuntivo”
- che all’art 11 obbliga il concessionario a costituire sede operativa, attrezzata in modo funzionale allo svolgimento del servizio e ne elenca le caratteristiche;
- che all’art 11 comma 4 si legge che il Concessionario “in tale sede dovrà garantire accesso al pubblico per un numero di ore settimanali non inferiore a 18”
- all’art. 14 vengono elencati una serie di obblighi di gestione del servizio inerenti il funzionamento dei servizi informatici, la banca dati aggiornata in tempo reale con

mappa e indicazione di tutti gli impianti pubblicitari per le Pubbliche Affissioni, l'obbligo di mettere a disposizione degli utenti la modulistica nonché ogni informazioni aggiornate sul sito internet, l'invio tempestivo degli avvisi di scadenza e i nuovi avvisi di pagamento, le verifiche delle somme dovute e pagate, il recupero degli importi fino a 10000€, il controllo costante del territorio comunale al fine di accertare eventuali pubblicità abusive od occupazioni di suolo pubblico (ecc..);

- l'art. 19, commi 6 e 8 sul personale;

ACCERTATO CHE

- il 27 aprile u.s., ancor prima della data di inizio della nuova concessione prevista per il 1 maggio, DOGRE aveva già inviato ai dipendenti una comunicazione di servizio del nuovo orario di ricevimento presso la sede di Città di Castello e relativo spostamento in altre sedi territoriali per le ore ulteriori rispetto all'apertura dell'ufficio territoriale di Città di Castello;
- che lo stesso personale a seguito di ciò aveva indetto lo stato di agitazione con sciopero nelle ore di trasferta;
- che in data 28 maggio 2023 una nota della Filcams CGIL di Perugia sollevava le problematiche riguardanti la gestione del personale e le ricadute sul servizio DOGRE, chiedendo l'intervento dell'Amministrazione Comunale " per ripristinare l'orario svolto dai dipendenti Dogre fino al 30 aprile"

SI INTERPELLA SINDACO E GIUNTA

- per conoscere nel dettaglio il rendiconto delle riscossioni effettuate, al lordo dell'aggio di competenza, degli ultimi 6 mesi, attraverso un prospetto riassuntivo suddiviso per le voci di introito, di cui all'art. 9 comma 4 del Capitolato;
- per sapere se alla luce delle criticità emerse in relazione all'orario di apertura al pubblico per un minimo di 18 ore previste nel Bando, ritengono rispettate le condizioni di efficacia ed efficienza del servizio e l'effettiva possibilità di assolvere i compiti da parte del gestore ;
- per sapere se e come intendono affrontare il problema della decurtazione dell'orario di servizio svolto presso la sede di Città di Castello, così come imposto dal gestore ai suoi dipendenti;
- se sono rilevati disservizi in merito allo svolgimento di tutti i compiti elencati nel capitolato a carico del Concessionario.

Città di Castello, 28.05.2023

Emanuela Arcaleni, Consigliera Capogruppo Castello Cambia